



AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO

Bergamo, 2 marzo 2026

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE

per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa:

Distretto di Bergamo

La descrizione del profilo professionale, soggettivo e oggettivo, è allegata al presente avviso.

In esecuzione della deliberazione n. 38 del 15.1.2026 l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo emana un avviso interno, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Distretto di Bergamo, ai sensi del D.lgs. 502/92 con particolare riferimento all'art. 3 sexies, della L.R. 33/2009 con particolare riferimento all'art. 7 bis - comma 7 bis, del CCNL dell'Area della Sanità del 24.1.2024, del CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 nonché, per le sole parti applicabili, del DPR n. 484/97 e della D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, e pervenire entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. (G.U. n. 16 del 27.2.2026 - Scadenza bando: **30 marzo 2026**). Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti;
- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;
- c) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età;
- d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla procedura i Dirigenti del SSN (Dirigenza medica, sanitaria, PTA) che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione, nonché in possesso di:

- a) anzianità di servizio complessiva di almeno cinque anni effettivo nel profilo professionale di Dirigente; nel computo dei cinque anni rientrano anche i periodi svolti con o senza soluzione di continuità con incarico dirigenziale a tempo determinato;
Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97, dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000 e dal DPCM dell'8 marzo 2001;
- b) valutazioni annuali positive riferite all'ultimo triennio;
- c) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d) del citato D.P.R. 484/97, come modificato dal d.lgs. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- d) iscrizione ai relativi albi professionali ove esistenti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.

Possono altresì partecipare alla procedura i medici di medicina generale o pediatri di libera scelta convenzionati da almeno dieci anni ai sensi del comma 1 art 8 del D. Lgs 502/92 e s.m.i.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dalla pubblicazione in estratto del presente avviso nella G.U.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35, c. 3, lettera c, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

4) REDAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta su carta semplice **compilando il modello allegato**, devono essere indicati:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) la propria cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
- e) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'idoneità specifica alla mansione.

Nella domanda di ammissione al presente avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 6).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sotto indicati documenti:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. decreti di riconoscimento di eventuali servizi sanitari prestati all'estero, ai sensi della L. n. 735 del 10.7.1960;
3. curriculum professionale redatto su carta semplice, datato, firmato dal candidato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97); si evidenzia che i curricula dei candidati presenti al colloquio saranno pubblicati sul sito internet aziendale ai sensi dell'art.15, del D.L.gs. n.502 del 30.12.1992 ed ai sensi del punto 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013. Si raccomanda pertanto di **non indicare** nel curriculum eventuali dati personali (es. recapiti telefonici, indirizzo di residenza...).

Il curriculum dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed evidenziare:

- a) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- b) **la specifica esperienza nei servizi territoriali;**
- c) **l'adeguata formazione richiesta ai fini dell'ammissione all'avviso;**
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

Al curriculum dovrà essere allegato:

- f) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale uditor;
- g) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale relatore;
- h) un elenco delle eventuali pubblicazioni edite a stampa; non saranno valutate pubblicazioni manoscritte o dattilografate.

Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che

ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà altresì indicare l'impact factor della propria produzione scientifica.

Verrà presa in considerazione la produzione scientifica pertinente al profilo allegato, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

4. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;
5. elenco dattiloscritto firmato e datato su carta semplice ed in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati.

Eventuali integrazioni dovranno pervenire in ogni caso entro la scadenza dell'avviso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La domanda dovrà tassativamente essere presentata compilando in ogni campo il modello allegato, senza riscriverlo.

Le autocertificazioni dovranno essere rese tassativamente utilizzando la modulistica allegata al modello di domanda.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- mediante **consegna a mano** o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:

– **da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;**

– **il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.**

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

La SS Gestione Giuridica del Personale - Concorsi (Hospital Street - piano 0 - ingr. 2 - tel. 035/267 5001) è disponibile per chiarimenti sulla compilazione della domanda nei seguenti orari:

– **da lunedì a giovedì: dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30;**

– **il venerdì: dalle 11.00 alle 12.30.**

- **a mezzo servizio postale tramite raccomandata**: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre dieci giorni dal termine di scadenza.
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file **in formato PDF**, tramite

l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, **inferiore a 95 MB**, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione del documento di identità).

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

7) MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Socio Sanitario e da tre Direttori di Distretto della Regione Lombardia, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo di Direttori di SC Distretto di Regione Lombardia.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i componenti sorteggiati.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione di valutazione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Ai sensi del punto 3 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013, la Commissione di valutazione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per il curriculum;

b) 60 punti per il colloquio (punteggio minimo 40/60 per la dichiarazione di idoneità).

Nel giudizio sul curriculum verrà verificata l'attinenza della formazione e dell'esperienza

professionale del candidato con quanto stabilito nella definizione del profilo soggettivo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione redigerà apposito verbale, con la graduatoria dei candidati idonei, che sarà trasmesso al Direttore Generale, il quale nominerà il candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 15 comma 7-bis lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 20 della L. 118/2022, ossia di conferire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico stesso dovesse dimettersi o decadere nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento.

8) CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate tempestivamente non meno di 20 giorni prima, tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it nella Sezione Concorsi, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nel giorno ed ora stabilita, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

9) TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva in oggetto è fissato per il giorno 31.12.2026.

10) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale nomina il candidato che ha conseguito il miglior punteggio attribuito dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

Ai sensi dei vigenti CCNL dell'Area Sanità e CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato. L'eventuale disciplina di inquadramento sarà coerente con il percorso formativo e professionale del candidato.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Dirigente è sottoposto a valutazione come stabilito dal citato D.Lgs. n. 502/1992, con le procedure ivi disciplinate.

11) ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, secondo l'apprezzamento della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale.

12) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) decorsi 120 giorni dalla data di comunicazione di esito pubblicata sul sito. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante che, prima dell'inizio dei lavori della Commissione, dichiara di rinunciare alla partecipazione al presente avviso. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale – sezione concorsi.

13) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione di valutazione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto verrà effettuato presso la SC Gestione e sviluppo delle risorse umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (qualora la data del sorteggio cada in un giorno festivo, lo stesso verrà effettuato il primo giorno feriale utile).

14) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27.4.2016.

Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link:

https://www.asst-pg23.it/sites/default/files/amministrazione-trasparente-file/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241 del 7.8.1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Direttore SC Gestione e sviluppo delle risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to dott. Francesco Locati

Profilo Direttore SC Distretto di Bergamo

Requisiti profilo oggettivo

La rete territoriale, così come prevista dal legislatore, è l'erogazione delle prestazioni territoriali, individuando la modalità della presa in carico come l'elemento caratterizzante dell'assistenza offerta dal territorio anche in un percorso di continuità con la rete ospedaliera.

La pianificazione dei percorsi, all'interno della rete, deve assicurare che la continuità assistenziale sia garantita nel pieno rispetto della volontà del cittadino e della libertà di scelta tra i vari erogatori.

Si evidenzia che, ai fini della continuità assistenziale, i possibili interlocutori della ASST tra i quali rientrano tutti gli Enti Erogatori accreditati, possono costituire relazioni di rete secondo criteri di prossimità, ma anche secondo criteri di tipo clinico, e assistenziale, legati a specifiche specializzazioni delle strutture erogatrici.

La valutazione multidimensionale è funzionale alla presa in carico del paziente fragile e può essere effettuata dai diversi erogatori accreditati secondo le indicazioni della ATS. Come erogatore, anche ASST è tenuta a garantire la valutazione multidimensionale e la conseguente presa in carico.

L'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo organizza il Polo Territoriale in Distretti, classificati come Strutture Complesse, e Dipartimenti; con deliberazione aziendale n. 526 del 29.03.2024 che ha istituito, ai sensi della L.R n. 33/2009, i seguenti due distretti:

- Distretto di Bergamo;
- Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè.

Ai due distretti corrispondono tre Ambiti Territoriali, nello specifico: al Distretto di Bergamo corrisponde l'Ambito territoriale di Bergamo, mentre al Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè corrispondono due ambiti territoriali, quello della Valle Brembana e quello di Valle Imagna e Villa d'Almè.

Alla SC Distretto di Bergamo, con sede nel Comune di Bergamo, sono attribuiti la programmazione ed il coordinamento dell'attività erogativa delle prestazioni territoriali del proprio territorio, comprendente i comuni di: Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone.

La popolazione totale del distretto è di 152.684 abitanti.

Il Distretto è una Struttura Complessa che afferisce alla Direzione Sociosanitaria ed è un'articolazione della ASST sul territorio. Ha un ruolo di gestione e di coordinamento organizzativo/funzionale, promuovendo ed erogando prestazioni, attivando l'offerta territoriale della rete dei servizi.

Rappresenta altresì il punto organizzativo dedicato alla continuità assistenziale ed all'integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, risponde ai bisogni dei cittadini.

Come indicato dalla normativa, il Distretto garantisce:

- l'assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra medici di assistenza primaria, pediatri di libera scelta e presidi specialistici ambulatoriali territoriali;
- il coordinamento dei medici di assistenza primaria, e dei pediatri di libera scelta, con le strutture operative a gestione diretta, nonché con i servizi specialistici ambulatoriali e le strutture ospedaliere ed extraospedaliere accreditate;

- la fase istruttoria e di controllo delle prestazioni e delle segnalazioni relative ai medici di assistenza primaria, ai medici di continuità assistenziale e ai pediatri di libera scelta;
- l'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria, in accordo con i Comuni.

Il Direttore del Distretto è il responsabile dell'attività di programmazione del Distretto, in termini di risposta integrata alle specifiche esigenze di salute della popolazione di riferimento, di disponibilità delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali. È inoltre garante del rispetto del raggiungimento degli obiettivi che gli sono stati assegnati dalla Direzione generale aziendale in materia di efficacia ed efficienza dei servizi erogati; espressione dell'orientamento alla persona, attraverso una continua attenzione agli aspetti dell'informazione, della tutela e garanzia dell'equità e della trasparenza dell'offerta, del rispetto della dignità della persona. Il Direttore del Distretto è responsabile della gestione dei percorsi assistenziali integrati di propria competenza in stretto raccordo con i servizi, professionisti del territorio e dell'ospedale. Il Distretto acquisisce, quindi, la funzione di garanzia attraverso la valutazione dei bisogni di salute della popolazione, la valutazione delle priorità d'azione e della sostenibilità delle scelte, l'orientamento dei livelli di produzione di attività sanitaria come richiesta alle strutture ospedaliere e territoriali, la verifica dei risultati.

In coerenza con il Piano di sviluppo del Polo Territoriale (PPT) dell'ASST Papa Giovanni XXIII, il Direttore del Distretto è chiamato a svolgere un ruolo strategico di governo e coordinamento dell'assistenza territoriale, assicurando l'attuazione del modello organizzativo previsto dal DM 77/2022 e dagli interventi PNRR. È richiesta una spiccata capacità di guidare i processi di integrazione tra Case di Comunità, Centrale Operativa Territoriale, Unità di Continuità Assistenziale e rete ospedaliera, nonché di promuovere la presa in carico proattiva delle cronicità e della fragilità, il monitoraggio degli esiti e l'appropriatezza delle cure, in raccordo con gli Enti locali e gli altri attori del sistema territoriale. Fondamentale in questo senso sarà quindi la fattiva e costante integrazione con la Direzione Sociosanitaria, le altre strutture del Polo Territoriale della ASST, con la Conferenza dei Sindaci dell'ASST Papa Giovanni XXIII e con l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Bergamo.

Per una realizzazione della presa in carico integrata e per soddisfare i bisogni sanitari, sociosanitari e sociali dei cittadini, i servizi dell'Azienda sono connessi con il Distretto per prevenire e promuovere la salute di un nuovo modello di assistenza territoriale in un'ottica di One Health (PNRR). L'area di cambiamento punta a realizzare un nuovo modello di assistenza territoriale di prossimità per portare le risposte ai bisogni di salute il più vicino possibile ai cittadini.

A questo scopo sarà adottata e attuata entro è in corso di attuazione, con scadenza entro il 2026 (PNRR), una Riforma del modello organizzativo della rete di assistenza territoriale basata:

- sul potenziamento dell'assistenza domiciliare, anche grazie all'impiego della telemedicina;
- sulla realizzazione di nuove strutture e presidi sanitari sul territorio che migliorano l'accessibilità e ampliano la disponibilità di servizi di prossimità ai cittadini;
- sulla definizione di un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione sul territorio in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health) e con una visione olistica.

La SC è funzionalmente collegata al Dipartimento Funzionale di Cure Primarie, al Dipartimento Funzionale di Prevenzione, al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, alle Strutture in Staff alla Direzione Sociosanitaria e ai Dipartimenti del Polo Ospedaliero per quanto riguarda gli ambulatori specialistici attivati presso le case di comunità.

Con deliberazione aziendale n. 1625 del 23/11/2023, sono stati, inoltre, istituiti gli Organismi Consultivi Distrettuali.

Le strutture territoriali afferenti al Distretto di Bergamo sono:

- Casa di Comunità Borgo Palazzo - Via Borgo Palazzo, n. 130, 24125, Bergamo;
- Casa di Comunità “Matteo Rota” – Via Garibaldi, n. 13-15, 24122, Bergamo (di prossima attivazione);
- Casa di Comunità “Sacro Cuore” - Via Ghirardelli n. 9, 24124, Bergamo (di prossima attivazione);
- Centrale Operativa Territoriale di Bergamo Borgo Palazzo.

Nelle Case di Comunità, attualmente, sono garantiti i seguenti servizi:

- scelta e revoca del medico, cambio residenza e variazioni anagrafiche, duplicati tessere sanitarie, esenzioni ticket per status e patologia;
- visite fiscali e necroscopiche;
- vaccinazioni;
- autorizzazioni per ricoveri all'estero, visite fiscali, rimborsi, dializzati;
- certificazioni di sanità pubblica (rinnovo/rilascio patenti e certificato porto d'armi);
- accettazione dichiarazione donazione organi e tessuti;
- autorizzazione alla fornitura di presidi ed ausili (aghi, strisce e lancette per diabetici, cateteri, placche e sacche per uro/ileo/colostomizzati, prodotti dietetici per morbo celiaco, ecc.), ossigenoterapia, etc.;
- rilascio programma terapeutico per la fornitura di ausili ad assorbenza;
- richieste di forniture protesiche (mod 03) e ausili (letti, carrozzine, busti ecc.);
- Ufficio invalidi civili (pratiche invalidità civile, cecità e sordomutismo, legge 104/92, legge 68/99, richieste contrassegni per parcheggi invalidi, richieste contributi alla spesa per modifica agli strumenti di guida);
- prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- Punto Unico di Accesso (PUA);
- Continuità Assistenziale;
- Cure Domiciliari;
- Servizio di Psicologia delle Cure Primarie;
- Servizio Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) e Ambulatorio infermieristico;
- Continuità Assistenziale (CA) e Unità di Continuità Assistenziale (UCA);
- Dietista di Comunità;
- Fisioterapista di Comunità;
- CUP integrato;
- punto prelievi;
- radiologia domiciliare.

Il Direttore del Distretto di Bergamo, inoltre, garantisce l'applicazione sul territorio delle fattispecie previste dal sistema di Cure Primarie nel suo complesso, con particolare riguardo relativo alle competenze dirette in materia di gestione dei processi di contestazione (ex. art. 25 ACN vigente per la Medicina Generale ed ex. art. 24 vigente per la Pediatria di Libera Scelta).

Con delibera ASST Papa Giovanni XXIII n° 1639 del 09/10/2025 sono state modificate le AFT secondo la normativa regionale vigente che pone come inderogabile il limite massimo di trentamila abitanti per ciascun territorio di competenza per i MAP; sono state così formate 6 nuove AFT MAP per il Distretto di Bergamo.

Le nuove AFT MAP sono divise come segue, per il Distretto di Bergamo:

AFT 1 - Ovest Città

AFT 2 - Centro e Città Alta

AFT 3 - Nord Est Città

AFT 4 - Sud Ovest Città

AFT 5 - Sud Est Città

AFT 6 - Nord Città

Per la Pediatria di Libera Scelta, l'AFT è una:

AFT 1 – Bergamo

Tra le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale 77 del 2022 (DM 77/2022), è prevista poi l'istituzione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA), che rappresenta uno degli strumenti di sostegno e rafforzamento della medicina territoriale. Le UCA sono équipe mobili distrettuali costituite da personale medico e infermieristico che supportano la presa in carico di individui o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa. A fronte di un numero contenuto di esperienze UCA sul territorio nazionale, l'azienda sociosanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo ha recentemente avviato la fase sperimentale del servizio UCA aziendale - che ha sede presso il Distretto di Bergamo, presso la Casa di Comunità di Borgo Palazzo - con l'obiettivo di assicurare l'appropriatezza del livello di presa in carico fra ospedale e territorio, limitando gli accessi non necessari al Pronto Soccorso, riducendo i tempi di degenza, evitando le complicanze da ospedalizzazione, migliorando il grado di integrazione dei servizi e favorendo il domicilio come luogo di cura privilegiato per gli assistiti fragili.

Requisiti profilo soggettivo

I requisiti base del profilo soggettivo sono derivati dalla DGR di approvazione delle Linee Guida POAS (DGR 6278/2022). Il Direttore di Distretto opera in stretta collaborazione con la Direzione Strategica per la realizzazione delle politiche aziendali.

Al candidato si richiede:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o, in subordine, con altre tipologie di incarico;
- possesso di una formazione manageriale nell'ambito della gestione di sistemi sanitari complessi, con particolare attenzione ai percorsi dell'assistenza territoriale;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;

- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali;
- attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- contribuire alla programmazione per la realizzazione della rete di offerta territoriale con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza in collaborazione con il polo ospedaliero;
- capacità di verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra l'utenza e i servizi stessi;
- capacità di guidare l'innovazione tecnologica e lo sviluppo strategico organizzativo del distretto.

Il Direttore Generale

dott. Francesco Locati

DOMANDA di ammissione all'avviso di pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale
PAPA GIOVANNI XXIII
Piazza OMS 1 - 24127 BERGAMO (BG)**

Io sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in via n.
cap.

chiedo di essere ammesso/a all'avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa:

Distretto di Bergamo

(deliberazione n. 38 del 15.1.2026).

(G.U. n. 16 del 27.2.2026).

A tal fine, valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARO

(barrare le voci che interessano)

1. di essere nato/a a _____ il _____
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)
2. di essere residente in _____
3. ☐ di essere cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di _____
(Residenza. Per i residenti all'estero: se nati in Italia, indicare il comune di nascita; se nati all'estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)

oppure

☐ di essere cittadino del seguente stato _____
_____ e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. ☐ di possedere l'elettorato attivo e di risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

☐ di non possedere l'elettorato attivo e di non risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente _____ motivo

5. ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

☐ di aver riportato le seguenti *ovvero* condanne penali

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito il _____ presso _____

7. di essere in possesso dei seguenti titoli:

- abilitazione _____ conseguita il _____ presso
l'Università degli studi di _____

- specializzazione in _____ conseguita il _____ presso
l'Università degli studi di _____
anni n.

- specializzazione in _____ conseguita il _____ presso
l'Università degli studi di _____
anni n. _____

8. di avere maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione;

9. aver conseguito nell'ultimo triennio valutazioni annuali individuali positive;

10. di:

☐ aver maturato un'anzianità di servizio effettiva di almeno cinque anni nel profilo professionale di dirigente del SSN (Dirigenza medica, sanitaria, PTA). Nel computo di cinque anni rientrano i periodi svolti con o senza soluzione di continuità con incarico dirigenziale a tempo determinato. (DA ILLUSTRARE IN DETTAGLIO NEL CV)

oppure

☐ essere convenzionati da almeno dieci anni come medici di medicina generale o pediatri di libera scelta. (DA ILLUSTRARE IN DETTAGLIO NEL CV)

11. di essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 7 del DPR 484/1997
conseguito in data _____ presso _____

12. di essere iscritto all'albo _____ Provincia _____
 _____ posizione n. _____ data _____
 iscrizione

_____	posizione	n.	_____	data
iscrizione				

iscrizione

13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

(specificare, in caso di assolvimento degli obblighi di leva o di servizio sostitutivo civile, la data iniziale e finale, il luogo in cui è stato prestato il servizio, il relativo grado)

14. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione

15. di essere idoneo alla mansione;

16. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.;
17. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nell'avviso di pubblica selezione;
18. che le copie dei documenti che ho prodotto per partecipare alla procedura sono conformi all'originale in mio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e che le notizie in essi contenute sono a tutt'oggi conformi al vero;
19. che tutti i fatti, stati e qualità personali che ho indicato nel curriculum vitae, presentato a corredo della domanda, corrispondono a verità e di accettare che lo stesso venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 502/1992, e ai sensi dell'art. 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013.

Allego, inoltre, un elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli presentati e la fotocopia di un valido documento d'identità.

Chiedo che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ c.a.p. _____

Città _____ recapito telefonico: n. _____

cell. n. _____ PEC _____

e-mail _____

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....*

(firma per esteso e leggibile)

** la firma non deve essere autenticata. A pena di esclusione dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante.*